



L'ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE REGINA ELENA INCONTRA IL PRINCIPE EREDITARIO (I)



**Il Principe Ereditario accolto dal Presidente Nazionale (a sinistra) e dal Segretario Generale AIRH
In basso: al tavolo delle autorità il Principe ed il Vicesindaco, con i vertici della delegazione italiana AIRH**

Una visita discreta, senza troppi formalismi, volutamente lontana dai riflettori per scoprire un angolo di quell'Italia che solo ora può conoscere fino in fondo. Questo lo spirito della visita a Udine del principe Emanuele Filiberto di Savoia, ricevuto a Palazzo D'Aronco dal Vicesindaco Vincenzo Martines, e protagonista di un incontro promosso da quell'Associazione Internazionale Regina Elena - intitolata alla consorte di Re Vittorio Emanuele III - che ha saputo diventare negli ultimi anni una vera e propria "centrale" benefica, elargendo solo nel 2005 un milione di euro di donazioni in progetti di sviluppo e aiuti umanitari.

Un'attività portata avanti in Afghanistan, Bosnia Erzegovina, Iraq e Kosovo a fianco dell'Esercito italiano, con la Chiesa cattolica in Brasile, Libano, Madagascar, Sudan e ancora dal Burundi al Centrafrica, in Bulgaria, Romania, Sri Lanka e in Pakistan.

Fedele allo spirito della "Regina della carità", così ribattezzata da Papa Pio XII, il Principe ha ringraziato i rappresentanti dell'Associazione Internazionale Regina Elena, con in testa il Presidente della Delegazione italiana, Ennio Reggiani, e il Segretario generale Roberto Vitale, per questi risultati di alto livello.

Un plauso accolto con soddisfazione anche dal Delegato internazionale, Dr. Domenico Jannetta, e dal Vice presidente nazionale delegato agli aiuti umanitari, Gaetano Casella, presenti a Palazzo

D'Aronco assieme alla Vice presidente nazionale di Tricolore, Clara Tagliavini.

«Il mondo vive in questo tempo uno dei paradossi più preoccupanti - ha spiegato Vitale - Da una parte si raggiungono sempre nuovi traguardi in campo economico, scientifico e tecnologico, ma dall'altra si constata la crescita continua della povertà. La "Regina Elena" è in prima linea per avviare un processo di sviluppo attento alle esigenze dei più deboli».

Obiettivi che lo stesso Martines ha definito «ragguardevoli, e in perfetta sintonia con lo spirito della gente friulana, che ha più volte dimostrato un'incredibile capacità di organizzarsi per essere d'aiuto a se stessa, come accadde dopo il sisma del 1976, e anche al resto del mondo. Noi crediamo nell'incontro con tutte le realtà che operano per finalità di questo tipo, e che mostrano tanta capacità di catalizzare fondi e progettualità».

Al Vicesindaco, che ha ringraziato per la sua cordiale accoglienza, il Principe Emanuele Filiberto ha confidato la sua «emozione nel poter finalmente conoscere una città ricca di forze attive nel sociale, che testimonia come la battaglia per la ricostruzione di un tessuto di valori che guidi la rinascita del Paese è uno sforzo che può contare su validissime risorse».

La visita di Emanuele Filiberto cade - come ha ricordato il generale Reggiani nel suo intervento - nel 140° anniversario del passaggio di Udine dall'Austria all'Italia (avvenuto nel 1866), come anteprima di un più vasto percorso che oggi lo porterà a Trieste.

Una tappa che il Principe di Piemonte e Venezia dovrà affrontare con molta pazienza, soprattutto per l'assalto dei fans. Se è vero che ha in progetto un tour completo della Penisola che lo porterà, anche assieme alla moglie Clotilde, in tutte le sue cento città, dovrà affrontare un vero bagno di folla: segno che la popolarità di Casa Savoia non è certo in declino.



TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com